



Confederazione Nazionale
dell'Artigianato e della Piccola
e Media Impresa

Sede Nazionale
00161 Roma - Via G.A. Guattani, 13
Tel. (06) 441881 - 44188221
Fax (06) 44188237 - e-mail tesseramento@cna.it

Sede di Bruxelles
B - 1000 Bruxelles - Rue du Commerce, 124
Tel. + 322 2307442-429
Fax + 322 2307219 - e-mail bruxelles@cna.it Indirizzo Internet: www.cna.it

CNA Comunicazione

Roma, 28 aprile 2010

Alla cortese attenzione della
Dott.ssa Roberta Luise
Resp.le Ufficio Copie private

Gent.ma Dottoressa,

nell'ottica della migliore collaborazione possibile Le sottopongo alcune problematiche relative all'applicazione della Legge sull'Equo Compenso.

Problemi pratici

- 1) La legge stabilisce una differenza tra uso privato ed uso professionale, il primo gravato dal contributo il secondo no, ma stabilisce che il pagamento debba essere effettuato dai produttori o distributori originali ovvero all'inizio della catena commerciale dove l'utilizzo finale dei prodotti non è o può non essere definito. Ciò comporta una grande incertezza nell'applicazione e nell'interpretazione.
- 2) La legge stabilisce la responsabilità in solido della catena distributiva, un anello è responsabile dell'eventuale mancato pagamento dell'operatore precedente. L'azienda si trova spesso nell'impossibilità di sapere se il contributo è stato versato o viceversa se non doveva esserlo. La decorrenza dal 14 gennaio, non permettendo un'adeguata informazione, ha trovato gli operatori impreparati ed, in particolare, proprio le PMI della distribuzione (ICT, fotografi, commercianti ecc.) su cui ricade questa responsabilità, esponendoli a pesanti sanzioni.
- 3) Gli importi stabiliti sono in valore assoluto in un mercato con una dinamica dei prezzi veloce e storicamente tendente al ribasso con margini ridottissimi di qualche punto percentuale. Un contributo che attualmente può essere del 10% del prezzo originale è già in partenza superiore al margine di guadagno del venditore e diverrà nel giro di 12 mesi il 20% del prezzo, in tre anni supererà il valore del bene.
- 4) Gli importi sono stabiliti in modo da essere più bassi per i prodotti già assemblati (un computer o un notebook) rispetto al singolo supporto di memoria, ciò comporta una fortissima penalizzazione per gli assemblatori italiani e per i VAR rispetto alle grandi multinazionali. C'è il rischio concreto che si contragga un intero settore produttivo.

- 5) La legge non specifica come il contributo debba essere trattato nella fatturazione all'interno della catena distributiva fino allo scontrino rilasciato all'utente finale (che potrebbe richiederla per dimostrare di aver pagato il diritto) creando confusione e costi amministrativi.

Per l'incontro Le sottopongo una serie di date:

Martedì 4 maggio ore 11,00

Mercoledì 5 maggio ore 11,00

Giovedì 6 maggio ore 11,00

Nel rimanere a disposizione, Le invio cordiali saluti.

Ettore Cenciarelli
Responsabile Nazionale
CNA Comunicazioni